



all. 1 C. Dip. 15/05/2024

## Area pianificazione integrata, controllo strategico e organizzazione

Ufficio Pianificazione strategica integrata, misurazione, valutazione e controllo  
[rsedda@uniss.it](mailto:rsedda@uniss.it)

Responsabile: Rina Sedda [rsedda@uniss.it](mailto:rsedda@uniss.it) tel. 079229573

Al Consorzio Universitario per la  
 Promozione degli Studi  
 Universitari  
 di Nuoro  
 c.a Commissario Liquidatore  
 dott. Antonio Mele

Oggetto Riscontro vostra nota protocollo 258 dell'8 aprile 2024 per sollecito rendiconti 2019/200,2020/2021 e 2021/2022 e documentazione integrativa richiesti dalla RAS

Gentilissimo dottor Mele

in riscontro alla nota in oggetto inerente ai solleciti dei rendiconti e della documentazione integrativa richiesti dalla RAS per il triennio 2019-2021 per la sede dell'università decentrata di Nuoro, si allega quanto segue:

- 1) I rendiconti relativi agli anni accademici 2019/2020,2020/2021 e 2021/2022 relativi agli oneri didattici dei corsi di laurea dei dipartimenti di Agraria e di Scienze umanistiche, in pdf e in excel;
- 2) i decreti di attribuzione degli affidamenti e dei contratti per gli anni accademici 2019/2020,2020/2021 e 2021/2022 dei corsi suddetti, con l'indicazione della data delle delibere del Consiglio di Dipartimento di affidamento degli insegnamenti e i numeri di protocollo e repertorio dei decreti di affidamento delle supplenze e dei contratti;
- 3) le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento per il triennio 2019-2021;
- 4) i decreti rettorali di approvazione dell'offerta formativa per gli anni accademici 2019/2020,2020/2021 e 2021/2022;
- 5) i manifesti degli studi dei corsi di laurea di Scienze forestali ed ambientali (laurea triennale), di Sistemi forestali ed ambientali (Laurea magistrale) e di Progettazione, Gestione e Promozione Turistica di Itinerari della Cultura e dell'Ambiente (laurea



triennale).

Si precisa che gli oneri didattici a carico del fondo sono stati liquidati ai docenti titolari dell'insegnamento in ottemperanza dei Regolamenti vigenti; in particolare il costo della supplenza di un docente universitario è calcolata sulla base del Decreto Presidente Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica". Gli oneri didattici a carico del fondo sono in linea con i costi previsionali trasmessi alla Regione in sede di previsione e stanziati dalla stessa.

Si resta a disposizione per eventuali integrazioni e chiarimenti.

Cordiali saluti.



Rina Sedda  
29.04.2024  
14:54:37  
GMT+01:00

*II DIRETTORE GENERALE*  
Giovanni Maria Soro



Giovanni Maria  
Soro  
29.04.2024  
15:06:35  
GMT+01:00



UNISS

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA

all. 2 C. Dip. 15/05/2024

Direttore prof. Michele M. Comenale Pinto

All'III.mo Commissario liquidatore  
Dott. Antonio Mele

Oggetto: definizione rapporti pregressi fra Dipartimento di Giurisprudenza e Consorzio Universitario per la Promozione degli Studi Universitari di Nuoro ed esigenze per la prosecuzione dell'attività del corso di studio a Nuoro.

Illusterrissimo Signor Commissario Liquidatore

In relazione alla nota questione dei rapporti fra il Consorzio Universitario per la Promozione degli Studi Universitari di Nuoro, nella prospettiva di fornire indicazioni per una possibile definizione, anche nell'ottica di costituire le basi per un prosieguo dell'attività, mi sembra opportuno ricostruire sommariamente i termini della questione.

\*\*\*

La rendicontazione delle ore di didattica fornite dall'Università di Sassari presso le sedi di Nuoro deve prendere in considerazione anche la didattica erogata dal Dipartimento di Giurisprudenza nel corso di Scienze dei servizi giuridici, nonostante l'erronea impostazione data dagli uffici centrali della stessa Università.

L'idea degli uffici è che la didattica sarebbe stata erogata in una sede «non accreditata» motivo per cui sarebbe tamquam non esset e dunque non «rendicontabile» e non utile ai fini della determinazione del credito dell'Università verso il Consorzio.

Si tratta, però, di una impostazione errata sotto diversi profili: relativamente al merito, relativamente alla competenza, e infine relativamente alle conseguenze.

Per quanto attiene al merito, il DM n. 6 del 7 gennaio 2019, al quale va fatto riferimento per quanto attiene agli anni accademici in questione, stabilisce che il singolo «corso» (che deve essere accreditato in relazione a determinati presupposti di sostenibilità: art. 4) debba essere attivato presso una sede ugualmente «accreditata» (relativamente alla idoneità delle strutture: artt. 2 e 3); tra le sedi accreditate, il DM n. 6/2019 (art. 3, comma 2, lett. d) distingue tra «sede centrale» (avente luogo nel comune sede dell'Università) e la «sede decentrata» (situata in altro comune). Però la norma (che è di tipo definitorio) non impedisce che vi possano essere curricula la cui didattica sia impartita in sedi diverse da quella accreditata per il corso; tutto ciò a maggior ragione quando il curriculum «decentrato» è replicato nella sede accreditata stessa.

L'ipotesi, dunque, della irregolarità del curriculum «decentrato» rispetto alla sede accreditata, non appare esatta.

Per quanto attiene alla competenza. Quand'anche fosse fondata nel merito l'osservazione di cui sopra, secondo la quale il curriculum decentrato sarebbe irregolare, si tratterebbe pur sempre di una irregolarità che non renderebbe il corso né invalido né inesistente (e neanche inefficace).

Infatti, il citato DM n.6/2019, all'art. 4, comma 4 stabilisce che l'unico presupposto che deve essere rispettato perché si abbia l'«attivazione» del corso è che questo sia stato «inserito» sulla piattaforma SUA/CdS. Cosa che nel caso di specie è puntualmente avvenuta. Ciò significa che il corso è perfettamente riconosciuto dal Ministero, il quale tramite la piattaforma lo tiene sotto controllo (cfr. art. 9).

Nel caso il corso dovesse essere affetto da irregolarità, o comunque se dovessero emergere delle «criticità», sono eseguite delle ispezioni sia telematiche, sia eventualmente in presenza



UNISS

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA

dall'Anvur (art. 5, comma 3, DM n. 6/2019).

Se le irregolarità sono effettivamente accertate, e non è possibile emendarne le cause, il Ministro con proprio atto «revoca» l'accreditamento (art. 5, comma 3, terzo periodo).

Ciò significa, in buona sostanza, che se in ipotesi la didattica di Nuoro fosse stata causa di irregolarità del corso, tale irregolarità sarebbe dovuta essere dichiarata con atto ministeriale, e con lo stesso atto l'accreditamento del corso sarebbe dovuto essere revocato.

Tutto ciò non è accaduto, il Ministero, attraverso il controllo tramite SUA/CdS (dove era indicata l'attività didattica decentrata su Nuoro), non ha rilevato alcuna irregolarità e non ha revocato l'accreditamento. Motivo per cui, se anche l'irregolarità ci fosse stata, il corso negli anni accademici in questione è stato pienamente vigente e operativo, e la relativa didattica (sia a Sassari che a Nuoro) è stata utilmente erogata nell'ambito del sistema universitario nazionale. È evidente che gli uffici contabili dell'Ateneo non possono attribuirsi il potere di rendere inefficace – per di più senza alcuna determinazione formale – la didattica che per la legge e per il Ministero è invece regolare e riconosciuta. Da ciò la palese incompetenza dei suddetti uffici.

Per quanto attiene le conseguenze giuridiche. Quanto sinora esposto è sufficiente per rendere evidente che, al di là di qualsiasi atto contabile, l'obbligazione discendente dalla convenzione tra il Consorzio e l'Università e dalla erogazione della didattica è perfettamente esistente.

Comunque, andando nel campo della ipotesi della irrealità, a titolo meramente argomentativo: se mai il Ministro avesse dichiarato l'irregolarità della didattica decentrata e avesse (inibito il proseguimento di tale didattica nonché) revocato l'accreditamento, anche il quel caso la didattica già erogata sarebbe stata riconosciuta come efficace all'interno del sistema nazionale universitario, e quindi utilmente erogata.

Infatti, l'art. 17, comma 3, lett. a) del D.lgs. n. 19/2012 (modificativo dell'art. 9, comma 2 DM n. 270/2004), ed espressamente richiamato nel DM n. 6/2019 (v. preambolo), stabilisce espressamente: «Nel caso di mancata conferma dell'accreditamento di uno o più corsi, le università assicurano la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi, conseguendo il relativo titolo e disciplinando le modalità di esercizio della facoltà di opzione per altri corsi di studio accreditati ed attivati».

Sintesi conclusiva. In estrema sintesi, i) negli anni accademici di riferimento la didattica relativa a singoli curricula poteva essere erogata in sede decentrata rispetto alla sede accreditata; ii) ove ciò avesse viceversa costituito causa di irregolarità, l'accreditamento sarebbe dovuto essere revocato «con apposito decreto del Ministro» (art.5, comma 3, terzo periodo, DM n. 6/2019) e ciò non è accaduto; iii) persino nel caso in cui la revoca fosse stata deliberata dal Ministro, il corso avrebbe mantenuto la sua efficacia per gli studenti iscritti per cui la didattica sarebbe stata, parimenti, utilmente erogata.

Quale che sia la conclusione a cui si vuole pervenire, il dato incontrovertibile è che la didattica erogata nella sede di Nuoro è stata – sempre e comunque – utilmente erogata ai fini dell'acquisizione dei crediti necessari per il diploma di laurea.

Di conseguenza, il relativo presupposto per l'insorgenza del credito è pienamente soddisfatto. Peraltro, al di là dei crediti maturati in precedenza dal Dipartimento e dall'Università, sembrerebbe che per assicurare in futuro il servizio fin qui offerto dal Dipartimento debba essere considerata l'ipotesi di istituzione di un corso autonomo a Nuoro, che richiederebbe un forte investimento in termini di risorse anche umane da parte del Dipartimento di Giurisprudenza (e comunque richiederebbe un voto del Consiglio di Dipartimento e degli organi di Ateneo).

\*\*\*

Per creare le condizioni per valutare la fattibilità dell'ipotesi della creazione di un corso di studi con sede a Nuoro, occorrerebbe necessariamente e senza ulteriore indugio procedere al



UNISS

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA

trasferimento in favore del Dipartimento di Giurisprudenza di tutti gli importi che l'ex Consorzio universitario avrebbe dovuto trasferirgli in base alla convenzione allora in essere per il periodo 2019-2020, non ancora pervenuti, pari ad euro ottantanovemila, in maniera da consentire di riprendere l'attività per il completamento del corso in relazione al curriculum basato a Nuoro in essere sulla base della convenzione (assumendo che non ricorrono ostacoli al pagamento del trattamento di missione dei docenti coinvolti e che sia possibile provvedere al saldo delle posizioni debitorie gravanti sul Dipartimento in ragione dell'attività pregressa).

Preciso che gli importi in questione corrispondono alle seguenti voci:

- |  |              |
|--|--------------|
| * Finanziamento incentivazione cattedre 2019-2020 primo semestre:  | euro 34.000; |
| * Finanziamento laboratorio internazionale Law and Gender:   | euro 5.000;  |
| * Finanziamento summer school Diritto U.E.:  | euro 5.000;  |
| * Finanziamento spese videoconferenza per trasmissione lezioni Magistrale Giurisprudenza e lezioni su Teams (a.a. 2018/2019; 2019/2020; 2020/2021) | euro 45.000. |

Per transazioni sui restanti crediti maturati dall'Università in relazione all'attività già svolta, occorrerà coinvolgere il Magnifico Rettore.

Va comunque preso atto che per l'a.a. 2024/25 non sarà possibile attivare un corso di studi autonomo a Nuoro, soluzione eventualmente possibile dal 2025/2026, per cui sarà necessario individuare soluzioni che concilino le esigenze degli studenti nuoresi con i diritti dei docenti e del personale coinvolto in tali soluzioni.

Per l'a.a. 2025/2026 potrà essere considerata l'istituzione di un corso di studio autonomo a Nuoro, nel rispetto dei diritti dei docenti e del personale coinvolto in tali soluzioni, in particolare assicurando i dovuti trattamenti di missione e valutando la possibilità di incentivare la loro attività in presenza a Nuoro.

Confidando che le ragioni del Dipartimento e le esigenze del Consorzio possano trovare, anche attraverso la Sua meditata considerazione, una ragionevole soddisfazione, mi è gradita l'occasione per porgere i migliori e più cordiali saluti.

Il Direttore

(Prof. Michele M. Comenale Pinto)

all. 3 C. Dip. 15/05/2024

**RELAZIONE ANNUALE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO EX ART. 24,  
COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni  
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto Carlo Attanasio, nato a Sassari (SS), il 10 novembre 1987, ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, comma 3, lett. a*), della legge 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari, con regime a tempo definito, per l'area 12 Scienze giuridiche, macrosettore 12/A Diritto privato, settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato, settore scientifico - disciplinare IUS/01 Diritto privato, con contratto di durata triennale e decorrenza dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2026, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**D I C H I A R A**

di aver svolto, nel periodo dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2024, le seguenti attività:

**1. Attività di didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti:**

- a) attribuzione e svolgimento al primo semestre dell'insegnamento di **Istituzioni di diritto privato europeo** (SSD IUS/01), nel CdL in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per un totale di 36 ore di didattica frontale;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Diritto civile (titolari proff. Colombo, Nonne, Uda), e presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Sassari per l'insegnamento di Diritto dello sport, nel CdS in Scienze motorie, sportive e benessere dell'uomo (titolare prof. Nonne);
- c) servizio di ricevimento (in presenza e in modalità on-line sulla piattaforma Teams per gli studenti fuori sede) in riferimento agli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Diritto civile per gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza;
- d) svolgimento di lezioni frontali presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Sassari per l'insegnamento di Diritto civile;

- e) partecipazione alle sedute di laurea in qualità di componente della commissione presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari.
- f) partecipazione alla discussione finale di dottorato, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Giuridiche, XXXV ciclo, presso l'Università degli Studi di Sassari.

**2) Attività di ricerca scientifica:**

- a) partecipazione, in qualità di relatore, al seminario di studi “Il diritto vivente tra legge e giurisprudenza”, organizzato dall’Università di Pavia e dall’ordine degli avvocati di Pavia, ivi tenutosi il 14 e il 15 aprile 2023, con una relazione dal titolo “L’interesse del minore nell’adozione in casi particolari”;
- b) partecipazione al convegno dal titolo “Rileggere i «classici» del diritto civile italiano” svoltosi presso l’Università di Roma la Sapienza dal 25 al 26 maggio 2023;
- c) ammissione, previa *call for papers*, al III Congreso Ivs Civile Salmanticense-Sisdic, che si terrà a Salamanca il 9 e 10 maggio 2024, con una comunicazione dal titolo “L’inadempimento dello *smart contract*: prospettive rimediali”;
- c) realizzazione delle seguenti pubblicazioni (utili ai fini degli indicatori per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale):

**Articoli in rivista:**

- *Ius variandi, aggiornamento delle condizioni economiche del contratto e pratiche commerciali scorrette* (nota a Cons. St., ord. 22 dicembre 2022, n. 9498), in *Pactum*, 2, 2023, pp. 279-293.

**Contributi in volume:**

- *Autonomia ed accessorietà del modus testamentario nel pensiero di Carmelo Scuto*, in G. Perlingieri (a cura di), *Rileggere i «classici» del diritto civile italiano (1900-1920)*, II, Napoli, 2023, pp. 2077- 2132;
- *L’interesse del minore nell’adozione in casi particolari*, in C. Granelli (a cura di), *I nuovi orientamenti della cassazione civile*, Milano, 2023, pp. 55-71.

**In corso di pubblicazione:**

- Inadempimento dello *smart contract*, sistema rimediale e tutela effettiva.

all. u. C. Dip. 15/05/2024

**RELAZIONE ANNUALE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO EX ART. 24,  
COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni  
(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto, Dott. Francesco Porcu, nato a Nuoro (NU), il 28 novembre 1988, residente a Sassari, in via Londra, n. 3, cod. fisc. PRCFNC88S28F979K, ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, comma 3, lett. a*, della legge 240/2010, con regime a tempo definito, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari, settore scientifico disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale (vincitore procedura comparativa pubblica per n. 1 posto di ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di tipo a, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per l'area 12 – Scienze Giuridiche, macrosettore 12/G – Diritto penale e processuale penale, settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale, settore scientifico disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale, a valere sul "Bando Fondazione di Sardegna 2022 e 2023 - Progetti di ricerca di base dipartimentali", bandita con D.R. n. 2896, prot. n. 95828 del 2 settembre 2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 70 del 2 settembre 2022), con contratto di durata triennale e decorrenza dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2026, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del contratto sopra citato

**D I C H I A R A**

di aver svolto, nel periodo dal 1° aprile 2023 al 1° aprile 2024, le seguenti attività:

**1. Attività di didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti:**

- a) attribuzione e svolgimento al secondo semestre dell'anno accademico 2022/2023 e al primo semestre dell'anno accademico 2023/2024 dell'insegnamento di Istituzioni di diritto e procedura

penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari, corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici – sede di Nuoro (UniNuoro); svolgimento di ulteriori lezioni/esercitazioni per l'insegnamento di Procedura penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari;

**b)** partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari per gli insegnamenti di Procedura penale, Teoria Generale del processo, Diritto dell'Esecuzione penale, nonché, presso la sede di Nuoro, per l'insegnamento di Istituzioni di diritto e procedura penale.

**c)** servizio di ricevimento in riferimento all'insegnamento di Istituzioni di diritto e procedura penale - UniNuoro;

**d)** attività di assistenza agli studenti in relazione alla predisposizione della tesi di laurea per gli insegnamenti sopraindicati;

**e)** svolgimento di lezioni frontali presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Sassari per l'insegnamento di Procedura penale. Nel dettaglio:

- lezione del 16 giugno 2023 (ore 10:30-12:30) sul tema “La durata delle indagini preliminari nella riforma Cartabia”;

- lezione del 29 giugno 2023 (ore 15:00-17:00) sul tema “Principi generali in tema di impugnazioni”;

**f)** partecipazione alla commissione per il test di ingresso al Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici e al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a.a. 2023/2024 (prova del 20 dicembre 2023);

## 2. Attività di ricerca scientifica:

### a) Contributi pubblicati e in corso di stampa e/o di elaborazione.

- *Le modifiche al codice di rito nel D.d.l. Nordio: un primo commento alla riforma in fieri*, in *Penale Diritto e Procedura*, 2 agosto 2023 (ISSN 2724-0711). Abstract: Il contributo offre un primo commento alle modifiche al codice di procedura penale previste nel testo del “D.d.l. Nordio”, attualmente all'esame della Commissione Giustizia del Senato, che si articolano in quattro aree di intervento: rideterminazione del divieto di pubblicazione del contenuto delle intercettazioni; misure cautelari (con l'estensione del contraddittorio preventivo e l'introduzione della competenza collegiale per l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere durante le indagini preliminari); regime temporale e contenutistico dell'informazione di garanzia (con annesso intervento in tema di pubblicazione dell'atto ex art. 369 c.p.p.); inappellabilità da

parte del pubblico ministero delle sentenze di proscioglimento per i reati di cui all'art. 550, commi 1 e 2, c.p.p.

- *La razionalizzazione dei tempi del processo*, in *Il dibattimento penale ridisegnato* (volume da inserire nella Collana “*Leggi penali tra regole e prassi*”, a cura di M.F. Cortesi ed’ altri, Giappichelli, in corso di stampa; si trascrive di seguito l’indice del contributo realizzato dallo scrivente: Introduzione: deflazione del carico giudiziario e riduzione della durata media dei procedimenti penali; accelerazione e razionalizzazione dei tempi del processo. Obiettivi a confronto. – 2. Il calendario delle udienze. - (segue) Il momento della calendarizzazione delle udienze. – (segue) Il contraddittorio fra le parti: onere di immediata prospettazione dei legittimi impedimenti per concomitanti impegni professionali? - (segue) I limiti pratici della calendarizzazione. – (segue) La valenza precettiva del riferimento alla celerità e alla concentrazione e le conseguenze derivanti dall’inosservanza del calendario prestabilito. – 3. Le richieste di prova. - 4. Deposito anticipato delle relazioni scritte dei periti e dei consulenti tecnici. - 5. Rinnovazione dibattimentale per mutamento del giudice).

- *Le videoriprese nel processo penale, tra sicurezza, riservatezza e documentazione*, lavoro monografico in fase di ultime correzioni.

- *Commento agli artt. 172, 173, 174 c.p.p.* per il *Commentario breve al codice di procedura penale*, a cura di G. Illuminati – L. Giuliani, IV ed., in elaborazione e di prossima pubblicazione (la III edizione, nell’ambito della quale lo scrivente ha curato il commento dei suddetti articoli del codice di procedura penale, è edita da CEDAM, Milano, 2020 - ISBN-10 8813372221 / ISBN-13 978-8813372224).

- Per completezza, infine, si rappresenta che successivamente alla definizione della procedura comparativa di cui in premessa, nel mese antecedente alla presa di servizio dello scrivente (segnatamente marzo 2023), è stato pubblicato il proprio *Commento agli artt. 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 133-bis, 133-ter c.p.p.*, in *Codice di procedura penale commentato*, VI ed., a cura di A. Giarda - G. Spangher, Wolters Kluwer, Milano, 2023, ISBN 9788821779596, Tomo I, pp. 1651-2078.

**b)** partecipazione quale uditore, fra gli altri, al convegno dell’Associazione tra gli Studiosi del Processo Penale “G. D. Pisapia”, dal titolo “I due pilastri dell’autodifesa: diritto a non collaborare e manifestazioni del consenso” svoltosi presso Campus Luiss, Roma, 19-21 ottobre 2023.

**c)** Intervento presso Istituto Tecnico Commerciale S. Satta di Nuoro in occasione della Notte dei Ricercatori – European Researchers’ Night 2023, inserito nell’ambito del programma “La Ricerca

incontra la Scuola" - 29 settembre 2023, ore 11:40 – 13:00 (incontro con gli studenti dell'Istituto frequentanti l'ultimo anno del predetto Istituto e con una parte dei relativi docenti – presentazione del tema e dibattito). Titolo: *Il Sistema Automatico di Riconoscimento delle Immagini (S.A.R.I.): utilizzabilità processuale ed esigenze di tutela dei dati sensibili*. Abstract dell'intervento: Il Sistema Automatico di Riconoscimento Immagini (c.d. S.A.R.I.) rappresenta una delle più discusse applicazioni, nel sistema di pubblica sicurezza, della c.d. intelligenza artificiale. Il sistema si compone di due diversi algoritmi: in una prima modalità operativa, muovendo da un *input* costituito da un'immagine statica, il sistema di riconoscimento facciale consente la ricerca di volti su banche dati di grandi dimensioni, allo scopo di pervenire alla identificazione delle persone raffigurate nell'immagine di partenza (c.d. modalità *Enterprise* del S.A.R.I.). In particolare, le immagini che vengono elaborate dal *software* sono confrontate con i profili facciali estratti dalla Banca Dati del Casellario Centrale di Identità, che contiene attualmente i cartellini segnaletici, comprensivi di dati fotografici e biometrici delle persone sottoposte a fotosegnalamento da parte delle diverse forze di polizia. Una seconda modalità operativa (c.d. S.A.R.I. *Real Time*), invece, consente, attraverso una serie di telecamere installate in un'area geografica predeterminata e delimitata, di analizzare in tempo reale i volti dei soggetti ivi ripresi, confrontandoli con una banca dati predefinita per lo specifico servizio (denominata "*watch-list*"): ove venga riscontrata, attraverso un algoritmo di riconoscimento facciale, una corrispondenza tra un volto presente nella *watch-list* ed un volto ripreso da una delle telecamere, il sistema è in grado di generare un *alert* che richiama l'attenzione degli operatori. Lo scopo è quello di verificare, in tempo reale, l'eventuale presenza di determinati soggetti in occasione di eventi valutati *ex ante* come potenzialmente a rischio per la sicurezza pubblica. Emergono, dunque, evidenti problematiche in ordine all'impiego investigativo e processuale dello strumento in questione, nonché potenziali conflitti con le esigenze di tutela della *privacy* degli individui sottoposti a trattamento biometrico.

Sassari, 8 aprile 2024

IL DICHIARANTE

Francesco Porcu

PORCU  
FRANCESCO  
08.04.2024  
10:42:32  
GMT+01:00



all. s C. Dip. 15/05/2024

CDS	DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE LEZIONE	TAF	SEMESTRE
Laurea Magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione	COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE	SPS/08	6	36	B	I
	ECONOMIA DEL BENESSERE E DELLO STATO SOCIALE	SECS-P/03	9	54	B	I
	FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE	SPS/09	9	54	B	II
Laurea triennale in Scienze politiche	DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE LEZIONE	TAF	SEMESTRE
	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6	36	B	I
	LINGUA FRANCESE (modulo I - docenza)	L-LIN/04	3	18	C	I
	LINGUA INGLESE (modulo I - docenza)	L-LIN/12	3	18	A	I
	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	6	36	B	I
	STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA	SPS/14	6	36	C	I
	COMUNICAZIONE POLITICA	SPS/08	6	36	B	II
	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/10	6	36	C	II
	LINGUA SPAGNOLA (modulo I - docenza)	L-LIN/07	3	18	C	II
	STATISTICA	SECS-S/01	6	36	A	II
Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici	STORIA MODERNA	M-STO/02	9	54	B	II
	DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE LEZIONE	TAF	SEMESTRE
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6	36	B	II
	DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE LEZIONE	TAF	SEMESTRE
	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6	36	B	II
Laurea triennale in Sicurezza e cooperazione internazionale e in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza	LINGUA INGLESE (docenza)	L-LIN/12	2	12	E	I
	DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE LEZIONE	TAF	SEMESTRE
	COMUNICAZIONE D'EMERGENZA	SPS/08	6	36	D	I
	FISICA Sperimentale	FIS/07	6	36	B	I
	GEOPOLITICA	MGGR/02	6	36	B	I
	LINGUA INGLESE (docenza)	L-LIN/12	2	12	E	I
	ARCHEOLOGIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN AMBITO MEDITERRANEO E NEL VICINO ORIENTE	L-ANT/10	6	36	C	II
	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	CHIM/12	6	36	A	II
	DEMOGRAFIA INTERNAZIONALE	SECS-S/04	6	36	D	II
	LINGUA ARABA	L-OR/12	6	36	D	II
	LINGUA INGLESE II (docenza)	L-LIN/12	2	12	D	II
	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE MODULO MALATTIE INFETTIVE	VET/05	3	18	C	II
	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE MODULO MALATTIE PARASSITARIE	VET/06	3	18	C	II
	PROGETTAZIONE, COOPERAZIONE E SVILUPPO	SECS-P/06	6	36	B	II
	RISCHIO GEOLOGICO	GEO/07	6	36	B	II
	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	I-CAR/06	6	36	B	II